



Comune di Sarconi



# Guida alla Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani



# Fare la raccolta differenziata

L'aumento dei consumi e la crescente urbanizzazione hanno determinato sia un diffuso incremento della produzione dei rifiuti (ogni giorno, in Italia, produciamo circa 1,5 kg di rifiuti a testa) sia una riduzione delle aree in cui depositarli.

Le normative europee e nazionali indicano la necessità di un approccio integrato al ciclo dei rifiuti: **ciascuno di noi (cittadini, aziende e istituzioni) può e deve collaborare.**

Le risorse disponibili sulla terra non sono infinite ed è quindi indispensabile recuperare e riciclare quello che può essere riutilizzato e ridurre la quantità di rifiuti prodotti per salvaguardare il nostro territorio e, in generale, tutto l'ambiente.

**Fare la raccolta differenziata è il modo più semplice per restituire i materiali all'ambiente trasformandoli in risorse preziose.**

Dalle nostre case, i rifiuti differenziati sono avviati agli impianti di separazione, trattamento e recupero dove vengono rilavorati per la creazione di nuovi materiali.





La raccolta differenziata si basa soprattutto sulla collaborazione attiva dei cittadini.

**La corretta separazione dei rifiuti inizia nelle case di ciascuno di noi:**

selezionare i rifiuti e conferirli in maniera idonea rende possibile recuperare materiali utili alla produzione di nuovi oggetti, contribuendo a non sprecare le risorse naturali.

Infatti, recuperare e riutilizzare vetro, metalli, plastica, legno e carta consente di ridurre il consumo di materie prime vergini (non tagliare nuovi alberi, non usare petrolio e non consumare energia).

Inoltre, in questo modo, si ottengono economie nello sfruttamento delle discariche: meno rifiuti si interrano e meno territorio è occupato con rifiuti.



# Alcuni consigli utili

## DIMINUIRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Acquistare prodotti con imballaggi ridotti o riutilizzabili o in materiale riciclato o riciclabile, gli imballaggi riciclabili sono riconoscibili dai seguenti marchi:

**CA** per la carta

**PE, PET, PP, PVC, PS** per la plastica

**FE, ACC, ALU** per i materiali in ferro, acciaio, alluminio.

## SEPARARE E RIDURRE

Prima di gettare gli imballaggi:  
separare il più possibile le varie componenti;  
se possibile, sciacquare i contenitori in vetro e plastica;  
schiacciare gli imballaggi in plastica e in cartone per ridurre il volume.

## FARE ATTENZIONE

Non inserire rifiuti nei contenitori che non siano conformi al tipo di raccolta indicato.



I rifiuti che getti  
nel secchio  
dell'indifferenziato non  
saranno riciclati.

**PRIMA DI TUTTO  
FAI LA RACCOLTA  
DIFFERENZATA!**



# Carta

SI

giornali, riviste, quaderni, libri, carta da pacchi, cartoncini, depliant, volantini, fotocopie e fogli vari, sacchetti di carta, scatole di cartone (es. per scarpe O alimenti: pasta, riso, sale, etc.), fustini dei detersivi, imballaggi di cartone, blister, tetrapak e cartoni per bevande in genere (latte, succhi di frutta, acqua e vino), carte che contengono piccole parti di materiale diverso (es. finestre di plastica sulle buste o sui cartoni di pasta), cartoni delle pizze anche unti.

NO

copertine plastificate, carta unta o sporca di colla o di altre sostanze, carta oleata, carta chimica per fax o auto copiante, carta carbone, carta da parati, carta pergamena, carta da forno, bicchieri e piatti di carta/plastica, carta stagnola, polistirolo, pinze di cartellette, raccoglitori, fazzoletti sporchi.

## COME:

i cartoni e le scatole vanno ripiegati per ridurne il volume;

## LO SAPEVI CHE...

per produrre una tonnellata di carta vergine occorrono 15 alberi, 440.000 litri d'acqua e 7.600 Kwh di energia elettrica, invece per produrre una tonnellata di carta riciclata bastano 1.800 litri d'acqua e 2.700 Kwh di energia elettrica.

CA  
CARTA

# IL CICLO DELLA CARTA

## Raccolta:

La carta e il cartone inseriti negli appositi contenitori vengono prelevati da Eka srl.

**Selezione:** Il materiale raccolto viene portato agli impianti di selezione, dove si provvede a eliminare le impurità (plastica, punti metallici, ecc.) e ad effettuare la selezione per tipologia di carta.



## Pressatura:

il materiale selezionato viene pressato e confezionato in grandi balle.

## Prodotti del riciclo:

a seconda della carta recuperata (giornali, cartoni, carta mista) si ottengono prodotti diversi: carta da imballo e da scrittura, cartoni, cartoncini e altri tipi.



**Lavorazione in cartiera:** il materiale è inviato alla cartiera. Qui viene tritato e trasformato in poltiglia con l'aggiunta di acqua calda, quindi filtrato e depurato. La pasta proveniente dalla carta di recupero può essere inserita nel normale circuito di produzione della carta mescolandola a cellulosa vergine in base al tipo di utilizzo cui è destinata.



# PLASTICA—MULTIMATERIALE

**SI** Tutti gli imballaggi contraddistinti con le sigle: **PE, PP, PP, PVC, PET, PS**; bottiglie in plastica (per acqua minerale, bibite, oli alimentari, succhi di frutta e latte), flaconi (per detersivi, per prodotti per l'igiene personale o della casa, per salviette umide, per cosmetici), pellicole per alimenti, buste e sacchetti in plastica, cassette in plastica per frutta e verdura, vasetti per yogurt, vaschette porta uova, vaschette per salumi, scatole e buste per il confezionamento degli abiti, reggette per legatura pacchi, tappi in plastica per bottiglie, piatti e bicchieri di plastica puliti.

**NO** tutto ciò che non è un imballaggio in plastica, tutti gli arredi, posate di plastica, giocattoli, elettrodomestici, tetrapak, carta/cartone, CD/DVD/VHS e relative custodie, barattoli per colle, solventi o vernici, tubi in PVC e manufatti in plastica rigida.

## COME:

se possibile, per motivi di igiene, si raccomanda di svuotare e sciacquare i contenitori sporchi. Gli imballaggi non devono contenere residui di rifiuti organici e di sostanze pericolose. Schiacciare sempre le bottiglie di plastica per ridurre il volume.



## LO SAPEVI CHE...

Le buste di plastica che usi solo per qualche minuto possono restare nell'ambiente tra 15 e 1.000 anni. Non prendere una nuova busta di plastica ogni volta che fai la spesa: procurati una borsa riutilizzabile o in cotone e di "no, grazie" alle buste di plastica o di carta.



# IL CICLO DELLA PLASTICA

## Raccolta:

La plastica inserita negli appositi contenitori viene prelevata da Eka srl.



## Selezione:

Il materiale raccolto viene portato agli impianti di selezione, dove si provvede ad eliminare eventuali frazioni estranee (vetro, carta, alluminio) e a suddividere gli imballaggi in plastica secondo la tipologia del polimero (PE, PP, PET, PVC, PS e altri) ottenendo la materia prima seconda (così chiamata per sottolineare che le caratteristiche tecniche e chimiche del materiale riciclato sono simili a quelle iniziali).

## Prodotti del riciclo:

riciclando la plastica si ottengono coperte e maglioni in pile, imbottiture, flaconi moquette, vasi per fiori, sacchi per spazzatura, arredi urbani (panchine, recinzioni, parchi gioco per bambini, cartellonistica stradale), tubi, passacavi, raccordi, scarichi per acqua piovana, etc.

## Macinazione:

il materiale, selezionato per tipologia, viene macinato e lavato.

## Lavorazione:

Il materiale viene tritato e trasformato in scaglie o granuli pronti per essere fusi e produrre nuovi oggetti (ad esclusione di quelli ad uso alimentare).

# VETRO

SI

contenitori di vetro: bottiglie di vetro sia bianche che colorate, barattoli, vasetti per alimenti, vasetti per creme e cosmetici, flaconi, piccoli oggetti di vetro rotti, etc.

NO

occhiali, pyrex, stoviglie destinate ai forni a microonde, specchi e cristalli, vetri dei caminetti o dei piani di cottura, vetri per finestre, ceramica, porcellana, terracotta, lampadine e neon, vetro accoppiato, vetro retinato, barattoli che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, olio motore, benzina, trielina, etc.)

## COME:

i contenitori vanno inseriti nei contenitori senza busta e direttamente privi di liquido e/o prodotto e, se possibile, i contenitori sporchi devono essere ben sgocciolati e sciacquati. Togliere eventuali tappi di metallo dai barattoli.

## LO SAPEVI CHE...

Il ciclo potrebbe non arrestarsi mai, perché il vetro è un materiale riciclabile all'infinito. Il 60% delle bottiglie oggi immesse al consumo in Italia sono fatte con vetro riciclato proveniente dalla raccolta differenziata nazionale.

VE  
VETRO



# IL CICLO DEL VETRO

## Raccolta:

Il vetro inserito nei contenitori viene prelevato da Eka srl.

**Prodotti del riciclo:** La pasta di vetro viene soffiata in appositi stampi e trasformata in nuovi oggetti e contenitori. Dopo un passaggio nel forno di ricottura e un attento controllo qualitativo automatizzato, il prodotto finito viene confezionato e venduto alle aziende di imbottigliamento, che Immettono sul mercato i nuovi contenitori.

**Forno:** Il rottame di vetro, mescolato alle materie prime in percentuali variabili, viene fuso. Grazie al continuo progresso delle tecnologie, il vetro riciclato viene impiegato in sempre maggiori quantità, nella misura dell'80% e oltre.

## Selezione:

Il materiale raccolto viene portato agli impianti di selezione dove si provvede ad eliminare le eventuali impurità (carta, plastica, legno, materiali ceramici, materiali metallici ferrosi e non).

**Frantumazione:** Il vetro recuperato viene frantumato in pezzature omogenee e lavato.

**Vetreteria:** successivamente il materiale viene inviato alle vetrerie.



# ORGANICO

SI

Scarti di provenienza alimentare e vegetale: qualsiasi scarto di cucina, pane, pasta, riso, carni, piccoli ossi, gusci di conchiglie, crostacei, molluschi, gusci di uova, scarti di frutta e verdura, formaggi, alimenti deteriorati, fondi di caffè e filtri di tè, tovaglioli di carta usati, piante recise e potature di piccole piante, ceneri spente di caminetti.

NO

alimenti liquidi, ossi di grandi dimensioni, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali, grassi e oli, legno, trattato o verniciato o in grosse pezzature, alimenti confezionati o qualsiasi rifiuto di natura non organica ( pannolini, assorbenti, etc.)

## COME:

Per il conferimento degli scarti alimentari devono essere utilizzati i contenitori e i sacchetti biodegradabili consegnati da Eka srl.

## LO SAPEVI CHE...

La frazione organica costituisce circa il 30-35% dei nostri rifiuti. Dai rifiuti organici si ottiene il compost, un ottimo concime naturale che ha capacità di liberare, in modo lento e costante, elementi nutritivi come l'azoto, il fosforo, il potassio, assicurando la fertilità costante del terreno.



# IL CICLO DELL'ORGANICO

## Raccolta:

i rifiuti organici inseriti negli appositi contenitori vengono prelevati da Eka srl ed inviati agli impianti di compostaggio.

## Impianto di compostaggio:

Il compostaggio riproduce, in maniera controllata e accelerata, per effetto della flora microbica presente nell'ambiente, il processo naturale di qualsiasi sostanza organica. Nell'impianto i rifiuti organici subiscono una bioossidazione cui segue la fase di maturazione. Al termine il materiale grezzo viene sottoposto ad una vagliatura per separare le eventuali sostanze estranee ed ottenere un prodotto di qualità.



**Compost:** grazie al compostaggio della frazione verde (potatura, sfalci di prati e giardini, foglie secche, cortecce, segatura, paglia) e del rifiuto organico casalingo (la cosiddetta "frazione umida") si ottiene il compost, ricco e nutriente concime naturale, utile per fare crescere forti e sane piante, ortaggi, fiori.



# INDIFFERENZIATO

SI

Solo i materiali che non possono essere destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti: gomma, gommapiuma, cocci di ceramica, mozziconi di sigarette, lettiere per animali, pannolini, assorbenti, garze, cerotto, posate di plastica, carta chimica o oleata o sporca, giocattoli non elettronici, filtri e sacchi per aspirapolvere, CD/DVD/VHS e custodie.

NO

Rifiuti differenziabili e tutto ciò che può essere portato ad un Centro di Raccolta Differenziata o prelevato a domicilio da Eka srl, rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti o elettronici anche se smontati, sostanze liquide, pneumatici o batterie per auto, materiali accesi, rifiuti derivanti da costruzioni e demolizioni (inerti, calcinacci, etc.), materiali metallici che possono recare danni ai mezzi durante la raccolta ed il trasporto.

## COME:

i rifiuti devono essere contenuti in buste o involucri ben chiusi;

## LO SAPEVI CHE...

I rifiuti indifferenziati, cioè non riciclabili, sono il 20% circa dei rifiuti domestici. Tanto minore sarà la produzione di rifiuti e quanto maggiore sarà la raccolta differenziata, tanto minore sarà lo smaltimento in discarica.



# INDIFFERENZIATO

È la parte dei rifiuti che produce il maggiore impatto ambientale rispetto agli altri: non viene immessa in nessuno dei circuiti di riciclo e quindi viene smaltita in discarica o nei termovalorizzatori. La parola d'ordine riguardo a questo materiale è ridurre quanto più è possibile, innanzitutto cercando di recuperare parti del materiale compatibile con la raccolta differenziata, provando a riutilizzare contenitori e oggetti che possono essere destinati a qualche altra funzione o che possono essere utili ad altre persone, ed evitando in partenza sprechi inutili.



## Pile

Le pile sono rifiuti pericolosi. Contengono metalli pesanti come mercurio, nichel, piombo e cadmio che, se conferiti scorrettamente, possono inquinare il terreno e le falde acquifere. Devono essere raccolte separatamente per poter essere trattate in sicurezza, occorre quindi gettarle negli appositi contenitori dislocati presso i rivenditori.

## Farmaci

I farmaci sono rifiuti pericolosi non recuperabili. Contengono principi attivi che possono alterare gli equilibri naturali dell'ambiente. Per questo motivo è necessario raccogliarli separatamente e conferirli negli appositi contenitori situati presso le Farmacie del territorio.

## Indumenti usati

Gli abiti, la maglieria, la biancheria, i capelli, le coperte, le borse, le scarpe e ulteriori accessori per l'abbigliamento, possibilmente in buono stato, devono essere conferiti negli appositi cassonetti, posti sulle strade cittadine al fine di selezionarli e destinarli al riutilizzo o alla produzione di nuovi tessuti.





## RAEE

I RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sono rifiuti che a seconda della tipologia possono essere pericolosi ma recuperabili se trattati adeguatamente. Si distinguono in grandi elettrodomestici (TV, lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi, etc.) e piccoli elettrodomestici (telefoni cellulari, lettori mp3, stampanti, fax, ferri da stiro, computer, etc.). Vanno conferiti richiedendo a Eka srl il ritiro gratuito a domicilio. I RAEE possono anche essere riconsegnati al proprio rivenditore al momento del nuovo acquisto.

## Rifiuti inerti da utenze Domestiche

La raccolta dei rifiuti inerti sarà effettuata con frequenza trimestrale e solo previa prenotazione telefonica. Gli Utenti potranno conferire un massimo di kg 100 nell'arco dell'anno.

## Pannolini e pannoloni

Servizio rivolto alle utenze in cui sono presenti neonati o anziani di cui necessitano del servizio specifico.

Vanno conferiti nell'apposito sacchetto viola e la raccolta avverrà dalla Eka srl per 3 giorni a settimana.



Numero Verde

800.98.38.25

# Ritiro gratuito rifiuti Ingombranti

L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico provoca il degrado dell'ambiente e delle nostre città ed è sanzionabile per legge. Per evitare comportamenti scorretti e per potenziare la raccolta differenziata, Eka srl fornisce un servizio di ritiro gratuito a domicilio di:

- ingombranti domestici (mobili dismessi, divani, armadi, letti, tavoli, sedie, etc.) ed apparecchiature elettriche ed elettroniche di grandi dimensioni (elettrodomestici: lavatrici, lavastoviglie, televisori, cucine a gas, stufe, etc.);

Gli ingombranti in ferro e in legno sono selezionati e destinati al recupero presso le industrie metallurgiche e del legno: le apparecchiature elettroniche sono destinate a impianti di trattamento per ridurre le componenti pericolose, mentre i rifiuti ingombranti non recuperabili sono destinati allo smaltimento in discarica.

Per richiedere il servizio è necessario fissare un appuntamento per il ritiro telefonando il numero verde gratuito;

Numero Verde  
**800.98.38.25**



# Ritiro gratuito rifiuti Sfalci e potature

Il servizio di ritiro gratuito a domicilio vale anche per:

- residui di potatura e scarti di giardinaggio con frequenza semestrale e massimo 200 kg a utenza;

I residui di potatura e gli scarti di giardinaggio sono selezionati e destinati alla produzione di compost o al recupero presso industrie del legno.

Per richiedere il servizio è necessario fissare un appuntamento per il ritiro telefonando il numero verde gratuito;

Numero Verde  
**800.98.38.25**



Comune di Sarconi

# METTI IL COMPOST IN GIARDINO: IL CONTENITORE TE LO DIAMO NOI.



Arricchisci il tuo terreno con i rifiuti  
della cucina, dell'orto e del giardino:  
la compostiera te la fornisco gratis

EKA e il Comune di Sarconi  
in più

**RISPARMI SULLA TARIFFA**



Informati qui.

Numero Verde

800.98.38.25

Insieme per l'ambiente

Con il tuo aiuto, diamo nuova vita alle cose

## Compostaggio domestico

La pratica del compostaggio domestico non può essere effettuata da tutti i cittadini residenti nel Comune di Sarconi, in quanto per poterla praticare è indispensabile possedere un'area destinata a orto o giardino dove ubicare la compostiera fornita in dotazione.

Inoltre, è molto importante avere a disposizione sfalci e potature per l'aerazione del composto e per evitare l'instaurarsi di condizioni anaerobiche.

I requisiti essenziali per l'effettuazione del compostaggio domestico sono:

- La disponibilità del terreno sul quale posizionare la compostiera;
- La disponibilità di scarti cellulosici, per migliorare l'aerazione del materiale ed evitare l'instaurarsi di condizioni anaerobiche che ostacolerebbero il normale evolversi del processo con ripercussioni negative in termini di sviluppo di odori sgradevoli e cattiva qualità del prodotto ottenuto;
- La disponibilità di aree verdi, orti, colture in vaso ecc. sui quali impegnare il compost prodotto.

Conseguentemente, in linea di massima, i primi potenziali destinatari del compostaggio domestico sono le famiglie che abitano in abitazioni rurali o in case unifamiliari o villette a schiera, le quali dispongono dei tre requisiti principali sopra identificati.

L'adesione, da parte degli utenti interessati, alla pratica del compostaggio domestico comporta l'iscrizione ad un apposito "Albo Comunale dei Compostatori", ovvero ad una vera e propria anagrafe in cui è riportato l'elenco degli utenti che hanno richiesto la compostiera e che non conferiscono più i propri rifiuti al servizio di raccolta.



# Calendario per la raccolta differenziata dei rifiuti

Cosa	Quando	Busta	Dove
<p>Organico—Umido</p> 	Lunedì, Giovedì e Sabato	Biodegradabile colore bianca	
<p>Multimateriale</p> 	Martedì	Gialla	
<p>Carta—Cartone</p> 	Mercoledì	Azzurra	
<p>Indifferenziato</p> 	Venerdì	Grigia	
<p>Vetro</p> 	UtENZE DOMESTICHE il primo e terzo Sabato di ogni mese	Senza busta	
<p>Olio vegetale</p>	Sempre nei contenitori stradali		

## FAQ (Frequently Asked Questions) DOMANDE POSTE FREQUENTEMENTE

### **Cosa si intende per piatti e bicchieri sporchi?**

Trattasi di piatti e bicchieri di plastica sporchi di pitture, colori, colle, residuo indurito dove non è possibile rimuoverlo, ecc.

### **Cosa si intende per rifiuto indifferenziato?**

È la parte dei rifiuti che produce il maggiore impatto ambientale rispetto agli altri: non viene immessa in nessuno dei circuiti di riciclo e quindi viene smaltita in discarica o nei termovalorizzatori. La parola d'ordine riguardo a questo materiale è ridurre quanto più è possibile, innanzitutto cercando di recuperare parti del materiale compatibile con la raccolta differenziata, provando a riutilizzare contenitori e oggetti che possono essere destinati a qualche altra funzione o che possono essere utili ad altre persone, ed evitando in partenza sprechi inutili.

### **Il vetro come e cosa va buttato?**

Il vetro va depositato nell'apposito contenitore, senza sacchetto e privo di tappi. Bottiglia e vasetto binomio perfetto per tutto il resto cambia cassonetto.

### **Si può gettare la cenere del caminetto nell'organico?**

Sì, la cenere del caminetto va nell'organico, ma bisogna aspettare almeno 2 giorni che si raffreddi, altrimenti potrebbero iniziare a bruciare di nuovo.

### **Come faccio a distinguere un rifiuto T e/o F?**

T = "TOSSICO" e F = "INFIAMMABILE"

Se osservate i simboli riportati qui sotto, noterete che appaiono su molti prodotti che conserviamo e usiamo quotidianamente. Sappiamo e siamo abituati a considerarli pericolosi, ma nel momento in cui ce ne disfiamo non ci rendiamo conto della loro reale pericolosità. Questa tipologia di rifiuto se trattata o smaltita in maniera inadeguata, può creare infatti seri e gravi problemi all'ambiente



Questi rifiuti vanno conferiti negli appositi cassonetti di colore rosso con Etichetta T e/o F posizionati sul territorio comunale.

### **Qualsiasi imballaggio in plastica può essere riciclato?**

Tutti gli imballaggi in plastica che riportano le sigle PVC, PE, PP, PET e PS possono essere riciclati.

### **Perché bisogna comprimere le bottiglie prima di gettarle?**

Ridurre lo spazio occupato da rifiuti come scatole in cartone, lattine di metallo e bottiglie di plastica, è molto utile sia per accumulare più rifiuti prima di gettarli nel cassonetto, senza "intasare" in pochissimo tempo i contenitori dedicati

*Come informarsi*



# Ekasarconi



## 345 55 72 973



## sarconi@ekasrl.net



## www.ekasrl.net

Numero Verde

800.98.38.25



SERVIZI E TRASPORTI PER L'AMBIENTE



Eka srl



Eka srl



info@ekasrl.net

Numero Verde

800.98.38.25



www.ekasrl.net

